famoso Costantino in tutta Italia:

- ■"Abbiamo vinto e basta. Abbiamo fortuna perché la fortuna ci appartiene" (settembre
- ■"Fino ad oggi sono sempre andato a Coverciano per ritirare coppe per la classifica disciplina; per il settantennio di attività e così via". Quest'anno voglio andarci per ritirare la Coppa spettante alla squadra che dalla serie C è promossa in B" (agosto 1971);
- ■"Mi fa piacere che i marchigiani vengano al Del Duca a vedere la Juve. Oggi hanno pagato, riempito lo stadio e perso 2 a 0. (Dopo partita Ascoli Juventus 2-0 doppietta di Walter Alfredo Novellino);
- ■"Zico è Zico, ma con Anzivino non ha toccato palla; allora non è più Zico ma Zico-Zaco (Dopo partita Ascoli Udinese

Decennale della morte di Costantino Rozzi. A lato: il presidente Roberto Benigni depone mazzi di fiori sulla storica sedia del compianto Costantino.

Sotto: foto della famiglia Rozzi insieme al sindaco Celani e all'assessore allo sport Stallone.

Rozzi Story

Nato ad Ascoli Piceno l'11 gennaio 1929, sposato con Franca Rosa, ha avuto quattro figli: Annamaria, Fabrizio, Antonella e Alessandra. Nel 1968 entra nella Del Duca Ascoli diventan-

done Presidente il 4 Giugno.

La prima partita da Presidente è Arezzo - Del Duca Ascoli (1-0) l'8 giugno 1968.

Il 26 Giugno 1968 ingaggia il suo primo allenatore Evaristo Malavasi.

18 Agosto 1968 è la data del suo primo derby con la rivale di sempre la Sambenedettese, una partita amichevole al mitico Ballarin, successo bianconero per 1 a 0.

Nel giugno del 1974 viene insignito dal Presidente della Repubblica dell'onorificenza di

Cavaliere del Lavoro.

Aprile 1989: Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Urbino, Prof. Carlo Bo, gli conferisce la laurea honoris causa in sociologia.

19 novembre 1968 esonera Malavasi, gli subentra il suo vice Pandolfi.

29 novembre 1968 è la prima volta di Carlo Mazzone alla guida dei bianconeri.

Nel febbraio del 1969 arriva la prima squalifica

da Presidente, 40 giorni di inibizione.

Nel 1970 torna sulla panchina bianconera Carlo Mazzone dopo la parentesi Eliani e da questo momento inizio il periodo trionfale del binomio vincente Rozzi-Mazzone.

2 Ottobre 1971 l'Ascoli "riprende" il proprio nome, abbandonando la denominazione "Del Duca".

28 maggio 1972 dopo il successo interno sul Parma per 4 a 0 il suo Ascoli conquista la storica promozione in serie B.

3 luglio 1972 Rozzi trasforma l'Ascoli in S.p.A. 9 Giugno 1974 Costantino realizza il suo sogno. L'Ascoli conquista la serie A.

Giugno 1976 prima retrocessione in B dell' As-

Nell'aprile 1978, con sette giornate di anticipo

sulla fine, sconfiggendo il Bari 2 a 0, l'Ascoli torna trionfalmente in serie A. E' l'Ascoli dei record - Allenatore Mimmo Renna.

9 Febbraio 1980 il Presidente con la squadra sono ricevuti in udienza dal Santo Padre Giovanni Paolo II.

22 Giugno 1980 - Hamilton (Canada) il primo trionfo internazionale per Rozzi con la conquista del Torneo "The Red Leaf Cup" superando Botafogo (Brasile) e Rangers Glasgow (Scozia) 1-0 in finale.

Il 14 giugno 1981 l'Ascoli si aggiudica il "Torneo di Capodanno", sconfiggendo al Del Duca per 2-1 la blasonata Juventus.

Stagione 1985/86 l'Ascoli torna in serie A, con Mister Boskov.

Nella stagione 1986/87 l'Ascoli trionfa nella Mitropa Cup.

Nella stagione 1990/91 ultima promozione in

Il 18 dicembre 1994 l'ultima vittoria del Presidentissimo Ascoli Pescara 3-0, dopo alcune ore Costantino ci lascerà.



